

BASKET A2

Da Caserta arriva la guardia statunitense ma la Givova ha pronti altri acquisti

Rivoluzione Scafati: Jackson primo innesto



Il 23 gennaio è finalmente arrivato. Da mesi si attendeva questa data, che segna la riapertura dei termini per tesserare nuovi atleti, in casa Givova Scafati. Innanzitutto per poter utilizzare l'esterno Dobbins, ingaggiato già lo scorso mese e finora non ancora utilizzato, sebbene si sia aggregato ai nuovi compagni già da tempo. E poi anche per poter innestare nuovi atleti, in grado di riempire il vuoto lasciato dalla parten-

za di Fischer ed ampliare l'organico a disposizione di coach Perdichizzi, per consentire alla squadra di risalire la china in classifica e conquistare quanto prima la salvezza in serie A2. Proprio in tal senso, è stato ufficializzato l'ingaggio di Darryl Joshua Jackson (nella foto), guardia statunitense, con nazionalità maltese, prelevato dalla Juvecaserta, società di massima serie, dove non trovava molto spazio. E' stata una lunga trattativa quella che ha portato l'atleta di colore in casacca gialloblù, ma il suo arrivo è stato fondamentale, anche perché, oltre a giocare da guardia, può anche fungere da playmaker e darsi il cambio con Naimy. Il suo arrivo determinerà la probabile partenza di Panzini, che potrebbe accasarsi a Valmontone, in serie B. Ma forse non sarà l'unico volto nuovo

a Scafati: nei prossimi giorni, infatti, la società sulle sponde del Sarno potrebbe ufficializzare qualche altro nuovo acquisto, in ossequio a quanto aveva già fatto intuire coach Perdichizzi nella conferenza stampa dopo l'ennesima partita persa a Latina. «Abbiamo giocato discretamente bene per tre quarti, poi – ha dichiarato l'allenatore di origini messinesi – abbiamo avuto problemi soprattutto dal punto di vista mentale, come spesso è accaduto, disunendoci alle prime difficoltà. Quanto accadrà nelle prossime ore sarà la conseguenza di tutto ciò. Non è infatti concepibile che, nei momenti cruciali dell'incontro, gli atleti si dimentichino i giochi, si prendano tiri fuori equilibrio e si sciupino possessi banalmente in situazioni facili».

ILARIA ARPAIA

